



Dal Rosmini, il campione di Neuroscienze

Flavio Miorandi, 16 anni, del terzo anno del Liceo Rosmini, rappresenterà l'Italia alle gare finali di Cape Town, in Sudafrica

È il trentino Flavio Miorandi, 16 anni, studente del terzo anno del Liceo Rosmini di Rovereto il vincitore della finale nazionale delle Olimpiadi delle neuroscienze: quest'estate a Cape Town in Sudafrica, quale rappresentante dell'Italia, gareggerà con ragazzi di tutto il mondo nel corso della competizione internazionale. Le finali nazionali si erano tenute lo scorso 30 marzo a Trieste, con trenta partecipanti provenien-

ti dalle scuole superiori di nove regioni italiane e dall'Istria. Dopo aver superato le selezioni regionali, organizzate dal Museo delle scienze e dalla Facoltà di scienze di Trento, Flavio Miorandi ha sfidato i suoi coetanei provenienti da Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto e Istria, rispondendo a domande, cruciverba e quiz su questioni come «che

cosa avviene in seguito a un danno cerebrale, a cosa serve la memoria a breve termine, quali sono i sintomi dell'ansia, della depressione, del morbo di Parkinson o della schizofrenia». Per il vincitore che frequenta la scuola roveretana ed è un appassionato di neuroscienze, è come un sogno che si avvera: «Da grande vorrei fare il neurochirurgo, spero di poter affiancare l'attestato di vinci-

tore di questa gara a una laurea in medicina». Le Olimpiadi delle Neuroscienze mettono alla prova la conoscenza nel campo delle Neuroscienze da parte di studenti dai 13 ai 19 anni che in tutto il mondo competono per stabilire chi ha il «miglior cervello» su argomenti come l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.